



TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 388/2022 R.G.E. – GIUDICE DOTT.SSA SONIA PANTANO

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON MODALITA' ANALOGICA

2° esperimento senza incanto

La sottoscritta Avv. Elisa Tagliaro Fortuna, delegata alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione con provvedimento emesso in data 20.01.2026,

rende noto che sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO n. 2:

Piena proprietà per la quota di 1/1 su ufficio al piano primo sito a Chiampo (VI) in Via Bruno Dal Maso nn. 58-60-62 e Via Trento n. 1.

Trattasi di ufficio posto al piano primo di una palazzina con tre unità direzionali, con accesso da scala esterna comune con l'altra unità immobiliare al piano primo (Sub 23). L'unità oggetto della presente vendita è composta da ingresso/reception, ampio ufficio open space, ufficio e w.c., sviluppando una superficie lorda complessiva di circa mq. 127,00. Classe energetica E.

Identificazione Catastale:

Comune di Chiampo (VI) – C.F. – Fg. 6 Mapp. 276 Sub 22, Via Bruno Dal Maso snc, Piano 1, Cat. A/10, Classe 1, vani 4,5, RC euro 1.045,83.

Oltre alla proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni al fabbricato, ai sensi dell'art. 1117 e ss. del c.c., ed in particolare sui seguenti immobili:

Mapp. 276 Sub 1, Via Bruno Dal Maso snc, Piano T, bene comune non censibile ai Sub 22-23-24 (corte);

Mapp. 276 Sub 21, Via Bruno Dal Maso snc, Piano 1, bene comune non censibile ai Sub 22 e 23 (ingresso comune, scale esterne);

Mapp. 276 Sub 27, Via Bruno Dal Maso snc, Piano T, bene comune non censibile a tutti i Subalterni (corte);

Mapp. 276 Sub 28, Via Bruno Dal Maso snc, Piano T, bene comune non censibile a tutti i Subalterni (corte).

Le unità immobiliari insistono su un lotto di terreno catastalmente identificato al Comune di Chiampo (VI) – C.T. – Fg. 6, Mapp. 276 di are 28.61 - ente urbano.

Come chiarito all'udienza del 23.05.2024, nella presente vendita non sono ricompresi i beni catastalmente identificati al C.F. del Comune di Chiampo (VI), Fg. 6, Mapp. 276 Subb 25 e 26 beni comuni non censibili ai Subb 7, 8 e 19 (corte).

Confini individuati dal perito: *“Confini di proprietà secondo la mappa del C.T. della particella n. 276 in senso N.E.S.O.: particelle nn. 1016, 1018, 1021, 1099, 83, corso d'acqua.*

Confini di proprietà della particella n. 276/22 (ufficio al piano 1°) secondo l'elaborato planimetrico: particelle nn. 276/21, 276/23, muro perimetrale su 3 lati”.

Nota dal perito: L'esperto ha rilevato che l'immobile “è in stato di manutenzione complessivamente sufficiente per quanto riguarda l'esterno comune, mentre l'unità al piano 1° oggetto di valutazione è sufficiente. [...] Non si rilevano necessari interventi urgenti per l'immobile. Vanno monitorate le infiltrazioni dal coperto che, successivamente agli interventi di ripristino dell'impermeabilizzazione, sembrano stabilizzate. Le certificazioni riscontrate relative agli impianti risalgono

all'epoca della costruzione del complesso residenziale; andranno eventualmente verificati e se necessario messi a norma o dotati del certificato di rispondenza”.

Come descritto dall'esperto stimatore, nella relazione del 17.04.2025, antecedente al provvedimento con il quale il G.E. ha disposto la vendita in lotti separati, infatti, il perito accedeva al coperto in data 26.06.2024 “mediante supporto di cesta con piattaforma mobile, verificando il pessimo stato della guaina che nel corso degli anni aveva visto solamente interventi parziali, con l'acqua che si era accumulata al di sotto della stessa, percolando quindi ai piani superiori”, con necessità di “un intervento radicale di sostituzione dell'impermeabilizzazione ammalorata. [...] nel mese di luglio 2024 veniva eseguito l'intervento [...] che ha comportato il lievo della guaina esistente, la pulizia del fondo e la posa di doppia guaina armata saldata a caldo con particolare attenzione alle sovrapposizioni in prossimità dell'imbocco dei pluviali dei quali, con l'occasione, è stata effettuata ispezione e pulizia ove necessaria. Nel mese di ottobre, sono stati effettuati ulteriori interventi di pulizia dei pluviali. Successivamente alla conclusione dei lavori, non sono state segnalate ulteriori criticità”.

Si invita, in ogni caso, a prendere contatti con il custode giudiziario nominato per ogni ulteriore informazione e/o aggiornamento sullo stato di manutenzione dell'intero compendio ed a visionare lo stato dei luoghi

Giudizio di regolarità/Docfa: L'esperto ha riportato che “la situazione rilevata nel corso del sopralluogo corrisponde nella sostanza alle planimetrie catastali”.

Destinazione urbanistica: L'esperto riporta che l'area in cui ricade l'immobile oggetto della presente vendita è classificata “come z.t.o. C2/1 - 2 “Zona residenziale commerciale” normata dall'Art. 39 delle N.T.O. con i seguenti indici urbanistici: - indice di edificabilità max 2,00 mc/mq - H max mt 12,50. Inoltre l'area è soggetta in parte a fascia di tutela dell'idrografia principale (Art. 82 delle N.T.O.)”; il tutto come meglio descritto e rappresentato, anche dal punto di vista grafico, alla pagina 14 della perizia pubblicata, alla quale si rimanda. Per ogni ulteriore informazione e/o aggiornamento sul punto, si invita – in ogni caso – a prendere contatti con l'Ufficio comunale di competenza.

Pratiche edilizie: Il perito ha rinvenuto i seguenti titoli abilitativi: “- Pratica 692 Istanza in data 07.03.1973 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 03.05.1973 e rilasciata LICENZA EDILIZIA n. 692/1973 in data 07.05.1973 per la COSTRUZIONE DI UNA RECINZIONE [...] - Pratica 8361/1987 Istanza in data 10.07.1987 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 22.09.1987 e rilasciata AUTORIZZAZIONE EDILIZIA n. 41/87 in data 21.02.1989 per la REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE DAL PP3 IN VIA TRENTO E VIA DAL MASO [...] - Pratica 7316/1987 Istanze in data 16.06.1987 - 05.11.1987 - 28.06.1988 presentate da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 17.11.1987 e rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA n. 166/87 in data 21.02.1989 per RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO E NUOVA COSTRUZIONE DI DUE CORPI DI FABBRICA [...] - Pratica 2373/1990 Istanza in data 14.11.1989 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 06.03.1990 e rilasciata AUTORIZZAZIONE EDILIZIA n. 44/90 in data 10.09.1990 per VARIANTI INTERNE E PROSPETTICHE [...] - Pratica 92/1996 D.I.A. presentata da [...] in data 15.02.1996 Prot. n. 3259 per lavori di INSTALLAZIONE CANCELLO CARRAIO. - Pratica 96C/102 Istanza in data 19.09.1995 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 22.02.1996 e rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA n. 96C/102 in data 14.05.1996 per la PROROGA TERMINI ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE DAL PP3 [...] - Pratica 96C/103 Istanza in data 19.09.1995 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 22.02.1996 e rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA n. 96C/103 in data 16.05.1996 per COMPLETAMENTO OPERE RELATIVE ALLA C.E. N. 166/87 del 21.02.1989 [...] - Permesso di agibilità: Certificato di abitabilità relativo alle particelle nn. 276 subalterni 2 - 3 PLESSO B rilasciato in data 13.03.1992 Rep. n. 10318/90 Prot. n. 10318”.

Abusi: L'esperto ha precisato che “la situazione rilevata [...] corrisponde nella sostanza al progetto approvato, tranne alcune difformità interne nella suddivisione dei vani che invece concorda con le planimetrie catastali presentate il 20.12.2007. [...] Le difformità possono essere regolarizzate mediante presentazione di C.I.L.A. ai sensi dell'art. 6bis comma 5 del D.P.R. 380/2001 in accordo con la vigente normativa igienico sanitaria”. Le spese per la regolarizzazione urbanistica vengono indicate dall'esperto in circa euro 3.000,00 e detratte dal prezzo di stima.

Vincoli ed oneri giuridici: Per quanto riguarda le spese di gestione del compendio, il perito precisa che “Non sono state fornite le ricevute relative al pagamento delle imposte sugli immobili (IMU – TASI) per quanto eventualmente dovuto”. Si informa comunque che ai sensi dell'Art. 63 delle Disp. Att. del C.C. l'acquirente è tenuto in via solidale al pagamento di

eventuali contributi (spese condominiali) relativi al biennio antecedente l'acquisto che andrà poi conteggiato a ritroso dall'anno in corso alla data del Decreto di Trasferimento.

Stato di occupazione: In data 22.05.2023, il custode giudiziario ha provveduto al cambio delle serrature relativamente al Sub 22. Per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento sul punto, si rimanda – in ogni caso – al custode giudiziario nominato.

In ordine alle caratteristiche strutturali ed alle componenti edilizie e costruttive, si precisa che non sono state eseguite delle indagini dettagliate. Le valutazioni espresse si basano sulla presa visione dello stato dei luoghi, anche con riguardo alla tipologia dei materiali utilizzati.

Si rimanda comunque espressamente alla relazione del 17.04.2025 dell'arch. Patrizia Jorio, nonché all'aggiornamento in più lotti del 10.12.2025, per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: euro 84.000,00 (ottantaquattromila/00).

OFFERTA MINIMA: euro 63.000,00 (sessantatremila/00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 1.000,00 (mille/00).

* * *

LOTTO n. 3:

Piena proprietà per la quota di 1/1 su unità al piano primo, inserita in palazzina sita a Chiampo (VI) in Via Bruno Dal Maso nn. 58-60-62 e Via Trento n. 1.

Trattasi di unità posta al piano primo di una palazzina con tre unità direzionali, con accesso da scala esterna comune con l'altra unità immobiliare al piano primo (Sub 22), composta da ingresso/reception, w.c. e centrale termica, ripostiglio, disimpegno su 5 vani. L'unità in questione sviluppa una superficie lorda complessiva di circa mq. 132,00. Classe energetica D.

Identificazione Catastale:

Comune di Chiampo (VI) – C.F. – Fg. 6 Mapp. 276 Sub 23, Via Bruno Dal Maso snc, Piano 1, Cat. A/10, Classe 1, vani 7, RC euro 1.626,84.

Oltre alla proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni al fabbricato, ai sensi dell'art. 1117 e ss. del c.c., ed in particolare sui seguenti immobili:

Mapp. 276 Sub 1, Via Bruno Dal Maso snc, Piano T, bene comune non censibile ai Sub 22-23-24 (corte);

Mapp. 276 Sub 21, Via Bruno Dal Maso snc, Piano 1, bene comune non censibile ai Sub 22 e 23 (ingresso comune, scale esterne);

Mapp. 276 Sub 27, Via Bruno Dal Maso snc, Piano T, bene comune non censibile a tutti i Subalterni (corte);

Mapp. 276 Sub 28, Via Bruno Dal Maso snc, Piano T, bene comune non censibile a tutti i Subalterni (corte).

Le unità immobiliari insistono su un lotto di terreno catastalmente identificato al Comune di Chiampo (VI) – C.T. – Fg. 6, Mapp. 276 di are 28.61 - ente urbano.

Come chiarito all'udienza del 23.05.2024, nella presente vendita non sono ricompresi i beni catastalmente identificati al C.F. del Comune di Chiampo (VI), Fg. 6, Mapp. 276 Subb 25 e 26 beni comuni non censibili ai Subb 7, 8 e 19 (corte).

Confini individuati dal perito: *“Confini di proprietà secondo la mappa del C.T. della particella n. 276 in senso N.E.S.O.: particelle nn. 1016, 1018, 1021, 1099, 83, corso d'acqua.*

Confini di proprietà della particella n. 276/23 (ufficio al piano 1°) secondo l'elaborato planimetrico: muro perimetrale su 3 lati, particelle nn. 276/22, 276/21”.

Nota dal perito: *L'esperto stimatore ha riscontrato che l'immobile “è in stato di manutenzione complessivamente sufficiente per quanto riguarda l'esterno comune, mentre l'unità al piano 1° oggetto di valutazione è sufficiente. [...] Non si rilevano necessari interventi urgenti per l'immobile. Vanno monitorate le infiltrazioni dal coperto che, successivamente agli interventi di ripristino dell'impermeabilizzazione, sembrano stabilizzate. Le certificazioni riscontrate relative agli impianti risalgono*

all'epoca della costruzione del complesso residenziale; andranno eventualmente verificati e se necessario messi a norma o dotati del certificato di rispondenza”.

Come descritto dall'esperto stimatore, nella relazione del 17.04.2025, antecedente al provvedimento con il quale il G.E. ha disposto la vendita in lotti separati, infatti, il perito accedeva al coperto in data 26.06.2024 “mediante supporto di cesta con piattaforma mobile, verificando il pessimo stato della guaina che nel corso degli anni aveva visto solamente interventi parziali, con l'acqua che si era accumulata al di sotto della stessa, percolando quindi ai piani superiori”, con necessità di “un intervento radicale di sostituzione dell'impermeabilizzazione ammalorata. [...] nel mese di luglio 2024 veniva eseguito l'intervento [...] che ha comportato il lievo della guaina esistente, la pulizia del fondo e la posa di doppia guaina armata saldata a caldo con particolare attenzione alle sovrapposizioni in prossimità dell'imbocco dei pluviali dei quali, con l'occasione, è stata effettuata ispezione e pulizia ove necessaria. Nel mese di ottobre, sono stati effettuati ulteriori interventi di pulizia dei pluviali. Successivamente alla conclusione dei lavori, non sono state segnalate ulteriori criticità”.

Si invita, in ogni caso, a prendere contatti con il custode giudiziario nominato per ogni ulteriore informazione e/o aggiornamento sullo stato di manutenzione dell'intero compendio ed a visionare lo stato dei luoghi

Giudizio di regolarità/Docfa: L'esperto ha riportato che “la situazione rilevata nel corso del sopralluogo corrisponde nella sostanza alle planimetrie catastali”.

Destinazione urbanistica: L'esperto riporta che l'area in cui ricade l'immobile oggetto della presente vendita è classificata “come z.t.o. C2/1 - 2 “Zona residenziale commerciale” normata dall'Art. 39 delle N.T.O. con i seguenti indici urbanistici: - indice di edificabilità max 2,00 mc/mq - H max mt 12,50. Inoltre l'area è soggetta in parte a fascia di tutela dell'idrografia principale (Art. 82 delle N.T.O.)”; il tutto come meglio descritto e rappresentato, anche dal punto di vista grafico, alla pagina 14 della perizia pubblicata, alla quale si rimanda. Per ogni ulteriore informazione e/o aggiornamento sul punto, si invita – in ogni caso – a prendere contatti con l'Ufficio comunale di competenza.

Pratiche edilizie: Il perito ha rinvenuto i seguenti titoli abilitativi: “- Pratica 692 Istanza in data 07.03.1973 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 03.05.1973 e rilasciata LICENZA EDILIZIA n. 692/1973 in data 07.05.1973 per la COSTRUZIONE DI UNA RECINZIONE [...] - Pratica 8361/1987 Istanza in data 10.07.1987 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 22.09.1987 e rilasciata AUTORIZZAZIONE EDILIZIA n. 41/87 in data 21.02.1989 per la REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE DAL PP3 IN VIA TRENTO E VIA DAL MASO [...] - Pratica 7316/1987 Istanze in data 16.06.1987 - 05.11.1987 - 28.06.1988 presentate da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 17.11.1987 e rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA n. 166/87 in data 21.02.1989 per RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO E NUOVA COSTRUZIONE DI DUE CORPI DI FABBRICA [...] - Pratica 2373/1990 Istanza in data 14.11.1989 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 06.03.1990 e rilasciata AUTORIZZAZIONE EDILIZIA n. 44/90 in data 10.09.1990 per VARIANTI INTERNE E PROSPETTICHE [...] - Pratica 92/1996 D.I.A. presentata da [...] in data 15.02.1996 Prot. n. 3259 per lavori di INSTALLAZIONE CANCELLO CARRAIO. - Pratica 96C/102 Istanza in data 19.09.1995 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 22.02.1996 e rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA n. 96C/102 in data 14.05.1996 per la PROROGA TERMINI ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE DAL PP3 [...] - Pratica 96C/103 Istanza in data 19.09.1995 presentata da [...] approvata dalla Commissione Edilizia il 22.02.1996 e rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA n. 96C/103 in data 16.05.1996 per COMPLETAMENTO OPERE RELATIVE ALLA C.E. N. 166/87 del 21.02.1989 [...] - Permesso di agibilità: Certificato di abitabilità relativo alle particelle nn. 276 subalterni 2 - 3 PLESSO B rilasciato in data 13.03.1992 Rep. n. 10318/90 Prot. n. 10318”.

Abusi: L'esperto ha precisato che “la situazione rilevata [...] corrisponde nella sostanza al progetto approvato, tranne alcune difformità interne nella suddivisione dei vani che invece concorda con le planimetrie catastali presentate il 20.12.2007. [...] Le difformità possono essere regolarizzate mediante presentazione di C.I.L.A. ai sensi dell'art. 6bis comma 5 del D.P.R. 380/2001 in accordo con la vigente normativa igienico sanitaria”. Le spese per la regolarizzazione urbanistica vengono indicate dall'esperto in circa euro 3.000,00 e detratte dal prezzo di stima.

Vincoli ed oneri giuridici: Per quanto riguarda le spese di gestione del compendio, il perito precisa che “Non sono state fornite le ricevute relative al pagamento delle imposte sugli immobili (IMU – TASI) per quanto eventualmente dovuto”. Si informa comunque che ai sensi dell'Art. 63 delle Disp. Att. del C.C. l'acquirente è tenuto in via solidale al pagamento di

eventuali contributi (spese condominiali) relativi al biennio antecedente l'acquisto che andrà poi conteggiato a ritroso dall'anno in corso alla data del Decreto di Trasferimento.

Stato di occupazione: In data 29.01.2026, il custode giudiziario è entrato nel possesso del Sub 23, con cambio delle serrature. Per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento sul punto, si rimanda – in ogni caso – al custode giudiziario nominato.

In ordine alle caratteristiche strutturali ed alle componenti edilizie e costruttive, si precisa che non sono state eseguite delle indagini dettagliate. Le valutazioni espresse si basano sulla presa visione dello stato dei luoghi, anche con riguardo alla tipologia dei materiali utilizzati.

Si rimanda comunque espressamente alla relazione del 17.04.2025 dell'arch. Patrizia Jorio, nonché all'aggiornamento in più lotti del 10.12.2025, per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: euro 87.000,00 (ottantasettemila/00).

OFFERTA MINIMA: euro 65.250,00 (sessantacinquemiladuecentocinquanta/00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 1.000,00 (mille/00).

Ulteriori informazioni per l'aggiudicatario: Con la Risoluzione n. 38/E del 28.05.2021 dell'Agenzia delle Entrate, **la sottoscrizione di tutte le dichiarazioni rese da parte aggiudicataria**, in ordine ad eventuali agevolazioni richieste (prima casa, prezzo valore, ecc.) e pertinenza, **dovrà essere autenticata da un Notaio**. Per maggiori informazioni, si invita a consultare la Risoluzione stessa, pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/maggio-2021-risoluzioni>.

Il Giudice dell'Esecuzione ha confermato custode giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza s.r.l. in persona del Direttore Signora Lucia Dal Brun con provvedimento del 20.01.2026.

Potrete trovare le indicazioni per visitare gli immobili o i recapiti del Custode, per eventuali informazioni sullo stato degli stessi, alle pagine 9 e 10 del presente avviso.

* * *

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo

il giorno 14.09.2026

**Lotto n. 2
alle ore 9:00**

**Lotto n. 3
alle ore 9:30**

**innanzi alla sottoscritta Professionista delegata,
presso la sede di Delta Vendite Delegate in Via Astico n. 2/H, Monticello Conte Otto (VI).**

Le offerte dovranno essere presentate presso la sede di Delta Vendite Delegate di cui sopra nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da richiedere telefonicamente ai medesimi orari o via e-mail (tel. 3351347552; e-mail: astedelegate.tagliaro@gmail.com).

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
- Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto. L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).

3. **Le offerte**, in marca da bollo da euro 16,00, **dovranno essere presentate in busta chiusa presso Delta Vendite Delegate a Monticello Conte Otto (VI), Via Astico n. 2/H, secondo le modalità sopra indicate. Il ricevente dovrà annotare sulla busta** solamente il nome del Giudice dell'Esecuzione e il nome del Professionista Delegato, la data e l'ora dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora di ricezione della busta.
4. Le offerte dovranno essere compilate e sottoscritte secondo il modello fac-simile in uso (disponibile presso il sito del Tribunale di Vicenza, sezione "Vendite Giudiziarie – Come partecipare", presso il Custode) e contenere le seguenti informazioni:
- l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice dell'Esecuzione cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; *se si vuole escludere l'immobile aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.*. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile, da inserire all'interno della busta. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vicenza;
 - l'identificazione catastale del lotto per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'avviso di vendita e dalla perizia;
 - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima già sopra indicata (pari al prezzo base ridotto di un quarto);
 - il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 giorni. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione. Visti gli Artt. 569-574 c.p.c., i quali ammettono ora anche l'offerta rateale del prezzo, laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta e sarà ammessa solo se il prezzo base si mantiene superiore ad euro 50.000,00; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi e dovrà avere cadenza mensile con rate aventi pari importo, a partire dal mese successivo l'aggiudicazione. In caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;
 - **SI FA PRESENTE CHE L'OFFERTA RATEALE È AMMISSIBILE SOLO FINO A CHE IL PREZZO BASE SI MANTENGA SUPERIORE AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00), E SOLO QUALORA L'OFFERTA PREVEDA LA RATEIZZAZIONE MENSILE.**

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale; se coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nella domanda anche i corrispondenti dati del coniuge e acclusi ad essa, copia della carta d'identità e l'estratto per sunto dell'atto di matrimonio; se persona separata legalmente, occorre produrre copia del decreto di omologa della separazione;
 - se offerta nel caso di minore: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'Autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - il versamento della cauzione, versata solo con assegno circolare non trasferibile o vaglia postale circolare (rosa) che assicuri la pronta disponibilità delle somme, intestato a "PROC. ESEC. N. 388/2022 R.G.E. TRIB. VICENZA", per un importo di almeno il 10 per cento del prezzo offerto.
5. L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
 6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
 7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
 8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.
 9. Nella vendita senza incanto l'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83 co. 3 c.p.c.). non è ammessa altra forma di rappresentanza. In caso di impedimento dell'offerente a presenziare alla data fissata per l'apertura delle buste, questi potrà farsi rappresentare solo da un procuratore legale, munito di procura speciale. L'Avvocato è necessario in caso di offerta c.d. per persona da nominare ex art. 579 cp. 3 c.p.c.: per tale opzione il procuratore dovrà inserire nell'offerta i propri dati e documenti, ma, in tal caso, nell'ipotesi di aggiudicazione, deve dichiarare al professionista delegato, entro i tre giorni successivi all'aggiudicazione, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando la dichiarazione ex art. 583 c.p.c. ed il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome del procuratore.

MODALITÀ DELL'AGGIUDICAZIONE – SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
 - in caso di unica offerta inferiore al prezzo base, ma non più di 1/4, il delegato deve ritenersi fin da ora autorizzato ad effettuare l'aggiudicazione definitiva, salvo che ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
 - in caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato. La mancata partecipazione dell'unico offerente non preclude l'aggiudicazione;
 - in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta – alla gara deve procedersi anche se chi ha presentato l'offerta più alta non è presente e in ogni caso potranno presenziare alla fase dei rilanci solamente gli offerenti che hanno presentato offerta ritenuta valida dal Professionista delegato. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il

prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad euro 500.000,00. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, ex art. 573, co. 3, c.p.c., l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella a cui è stata allegata la maggior cauzione o, a parità di cauzioni, a quella che prevede un termine di pagamento più breve o, a parità di termine di pagamento, a quella presentata per prima.

Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base, il delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;

- nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c., saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza;
- non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione;
- nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita;
- quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 *ter* c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.

- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione (**non si applica la sospensione feriale dei termini**); nello stesso termine dovrà essere versato un importo nella misura di circa il 15% del prezzo di aggiudicazione, o nella misura che sarà indicata dal Delegato alla vendita in fase di aggiudicazione, relativo al pagamento delle imposte di registro, catastali e ipotecarie.

È posta a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario il 50% delle competenze del delegato per la fase del trasferimento della proprietà, così come regolato dal D.M. 227/2015, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

Le eventuali somme versate in eccesso verranno restituite all'aggiudicatario.

Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali;

- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e/o al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato stesso. Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso, purchè nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 41 co. V, D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, Testo Unico Bancario).
- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarci una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Dal momento della delega, tutte le ulteriori attività che dovrebbero compiersi presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dovranno compiersi presso il Professionista Delegato, che è "Pubblico Ufficiale depositario di atti pubblici" e, come tale, dovrà anche rilasciare le copie degli atti agli interessati con applicazione dell'art. 18 DPR 445/2000; ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Professionista all'indirizzo mail

astedelegata.tagliaro@gmail.com o al Custode Giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Custode e dal Professionista delegato.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura).

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

PUBBLICITÀ

ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

- pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it, www.astalegale.net e www.asteannunci.it gestiti da AstaLegale e Gruppo Edicom S.p.A., almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
- pubblicazione per estratto su il "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA";
- per tutte le procedure inoltre verrà effettuata anche la seguente pubblicità integrativa e complementare:
 - spot televisivo "Il Tribunale e le aste";
 - campagna pubblicitaria su mezzi di trasporto pubblico;
 - inserimento, a cura del gestore Astalegale.net, negli ulteriori canali di pubblicità complementare online, c.d. progetto "social media marketing", attraverso pubblicazione dell'estratto dell'avviso sui social networks e potenziamento della ricerca tramite Google.

* * *

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato custode giudiziario, in sostituzione del/i debitore/i, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza s.r.l., con sede in Costozza di Longare (VI), Via Volto n. 63, tel. 0444/953915, fax 0444/953552, mail immobiliari@ivgvicenza.it, con l'incarico tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) ad eventuali acquirenti sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche inviando agli interessati (anche tramite e-mail), copia/e dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima epurata dai dati sensibili;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;

- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

La prenotazione delle visite dell'immobile dovrà avvenire attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

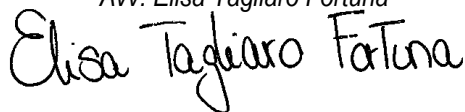
La richiesta di visita di bene viene inoltrata dal Portale al Custode che contatterà l'interessato utilizzando i riferimenti inseriti nel modulo di richiesta. Nella richiesta dovranno essere indicati chiaramente nominativo, recapiti telefonici ed indirizzo mail del richiedente. Solo in caso di malfunzionamento del servizio, inviare la richiesta via mail al Custode utilizzando gli indirizzi sopra indicati.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode, saranno gratuite.

Vicenza, lì 03.06.2026

Il Delegato alla vendita

Avv. Elisa Tagliaro Fortuna

Handwritten signature of Elisa Tagliaro Fortuna in black ink.